

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2016

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Spett.le Impresa,

La Camera di Commercio di Cosenza La informa che il decreto Interministeriale dell'8 gennaio 2015, emesso di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disposto, per l'anno 2016, la riduzione percentuale dell'importo del diritto camerale pari al **40 per cento**, prevista dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114.

TERMINE DI PAGAMENTO

Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi salvo proroghe, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi a tale termine con la maggiorazione dello 0,40%.

La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero.

QUANTO VERSARE

Tutte le imprese iscritte nella Sezione Ordinaria del Registro Imprese, tranne le imprese individuali, pagano il diritto annuale applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2015 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella. Il diritto da versare si determina sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa.

Va eseguito un unico **arrotondamento finale**, dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi per sede ed unità locali mantenendo cinque decimali. L'importo complessivo ottenuto dovrà essere ridotto del **quaranta per cento** (ai sensi del sopra richiamato Decreto Interministeriale 8 gennaio 2015) e quindi, ai fini del versamento, arrotondato prima al centesimo e poi all'unità di euro tenendo conto del criterio stabilito con la nota ministeriale n. 19230 del 30.03.2009.

Per l'eventuale maggiorazione dello 0,40%, dovuta se il diritto viene versato entro i trenta giorni successivi alla scadenza, l'arrotondamento deve essere al secondo decimale.

Da Euro	A Euro	Aliquote %
0	100.000	€ 200 (misura fissa)
100.000	250.000	0,015%
250.000	500.000	0,013%
500.000	1.000.000	0,010%
1.000.000	10.000.000	0,009%
10.000.000	35.000.000	0,005%
35.000.000	50.000.000	0,003%
50.000.000		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)

Per l'individuazione dei righi del modello IRAP 2014, ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2014, la Circolare di riferimento è la N. 19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato consultabile sul sito camerale <http://www.cs.camcom.it/P42A905C19S4/Normativa-Diritto-Annuale.htm> .

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta al 1° gennaio 2016.

IMPRESE INDIVIDUALI

Le imprese individuali iscritte o annotate nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese per l'anno 2016 versano un diritto fisso pari a € 120,00 per la sede ed € 2400 per ciascuna unità locale.

UNITA' LOCALI

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di 120 euro per ogni unità locale.

Le unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero e le sedi secondarie di imprese aventi la sede principale all'estero versano, in favore della Camera di Commercio nella quale ha sede l'unità locale o la sede secondaria, un diritto di 66,00 euro.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato con modello F24. Nella sezione "**IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI**", si deve indicare:

Codice ente/codice comune	Codice tributo	Anno riferimento	Importo a debito versati
CS	3850	2016	indicare l'importo da pagare

Attenzione: tutti i contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati ad utilizzare il modello F24 on line.

Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante il servizio telematico Entratel o Fisconline o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel. Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.it

COMPENSAZIONI

L'impresa può compensare quanto dovuto per il diritto annuale 2016 con crediti derivanti da altri tributi. L'impresa non può compensare con crediti derivanti da altri tributi gli interessi e le sanzioni dovute in caso di ravvedimento operoso.

SANZIONI

Si rammenta che nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge (D.M. 54/2005).

RAVVEDIMENTO OPEROSO PER L'ANNO 2015

Tutte le imprese che non hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2015 possono ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo, entro e non oltre un anno dalla scadenza ordinaria di versamento del diritto (Art. 13 D. Lgs. 472/97 e s.m.i) utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzioni. **In questo caso sarà dovuta una sanzione ridotta pari al 6% dell'importo del diritto (con circolare prot. 62417 del 30.12.2008 il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito che non si applica al ravvedimento del diritto annuale la riduzione della percentuale della sanzione -dal 6% al 3% -disposta dall'art. 16 del D. Lgs. 185/08 convertito in legge n. 2 del 28.01.2009).**

Per i versamenti incompleti, nel caso in cui il primo pagamento parziale è stato eseguito oltre la naturale scadenza, la sanzione del 6% va calcolata sull'intero importo dovuto.

PER INFORMAZIONI: Ufficio Front Office Camera di Commercio di Cosenza – via Calabria 33.

da lunedì a venerdì mattina: 09.00 -12.30 / lunedì e giovedì pomeriggio: 15.00 -17.00

Informazioni di carattere generale sono disponibili anche sul sito internet www.cs.camcom.it.

#OPENCAMERACOSENZA

La CCIAA di Cosenza si è trovata ad affrontare, nel recente passato, diverse sfide.

La riforma, in particolare, ci ha visti impegnati a far in modo che la riduzione del diritto annuo non comportasse la riduzione dei servizi alle imprese, che abbiamo invece incrementato anche tramite un efficientamento e una decisa riorganizzazione della macchina amministrativa.

Nella convinzione che cambiare non vuol dire necessariamente migliorare, ma per migliorare dobbiamo cambiare, abbiamo anche mosso un'importante "massa critica" sul processo di riforma del sistema camerale, riforma che si è poi orientata nella direzione di salvaguardare la presenza della CCIAA di Cosenza, quale presidio essenziale del nostro mondo economico-produttivo.

La nostra missione è "Open Camera", perchè la Camera di Commercio è, e noi dobbiamo fare in modo che venga anche percepita, quale Ente al Vostro servizio.

Cordialmente

Il Presidente
Klaus Algieri